Club Investitori Italia: investimenti in start up? No grazie

Federico Tralli, per 15 anni alla guida di Area Banca, spiega perché l'associazione di share investor, da lui presieduta, non intende investire nelle start up.

Sin dalla sua fondazione a dicembre 2017, Club investitori Italia, associazione non profit di share investor, ha fatto **una scelta di campo chiara:** quella di **non stanziare capitali in start up**. Una voce fuori dal coro, quella del Club, a fronte di mercato finanziario che pullula di associazioni di business angel interessate a sovvenzionare progetti di start up.

Federico Tralli, presidente di Club investitori Italia, per 15 anni alla guida di Area Banca e attualmente alla dirigenza di Punto Capital, illustra le ragioni di questa decisione contro corrente: ""Le motivizioni sono ovvie. **Un investitore o un risparmiatore ha 3 parametri per giudicare la bontà e l'affidabilità di un investimento: la sicurezza del deal, la sua redditività, la sua liquidabilità**. **Tre requisiti che** purtroppo **le start up non hanno**: 9 su 10, cioè, non completano il ciclo di vita dei 5 anni, e la sola start up che vi riesce, spesso al termine del primo quinquennio non ha ancora prodotto utili".

E allora perché tante associazioni non profit di soci investitori puntano su questo tipo di business? Spiega Tralli: "Beh, perché di start up ce ne sono tantissime e generalmente, con un investimento anche minimo, le si può far partire: cosa che risulta più attrattiva per i piccoli investitori. Il problema è che i risultati dell'investimento sono poco sicuri...Di fatto **investire in start up rappresenta una scommessa più che un reale investimento**, che è **tale solo se si stanziano capitali in società consolidate**."

Club Investitori Italia mira a realizzare investimenti concreti, in società prevalutate e analizzate in maniera molto selettiva, e con un potenziale di crescita di business alto: "Vogliamo puntare su aziende che abbiano un business plan che funziona, affidabili sotto il profilo finanziario, manageriale, di potenziale, e che abbiano una monetizzazione prevedibile nell'immediato".
Club Investitori Italia stima di realizzare 4 deal l'anno. Il primo si è chiuso lo scorso 21 febbraio, quando l'associazione non profit ha messo a segno una prima importante operazione, investendo **600.000 dollari in Tego Oil Llc, società americana operante nel settore petrolifero nello Stato del Kansas**. Il deal Tego Oil Llc è il risultato del lavoro di scouting effettuato negli Stati Uniti dai membri dello Strategic Team Club Investitori Italia.

* * * * * * * * * *

A proposito di Club Investitori Italia
Club Investitori Italia è un'associazione non profit, frutto della comune visione di business di un gruppo di imprenditori, manager e professionisti che identificano nella formula del Club il miglior mezzo possibile per una partecipazione diretta, senza intermediari, in società operanti nell'economia reale. L'associazione Club Investitori Italia è stata fondata in risposta ad un fenomeno in decisa espansione, quello degli share investor, i soci investitori, che accompagnano i business nella loro fase di crescita. Il mercato degli share investor, in grande incremento in Usa ed in Europa, offre potenzialità di sviluppo importanti, ed ancora inespresse, anche nel nostro Paese. Di qui l'idea del Club, la cui mission è dare la possibilità ad una serie di soci investitori di stanziare il proprio denaro in imprese dal ritorno economico solido e prevedibile.

Contatti
Ufficio stampa:
Raffaella Pozzetti r.pozzetti@clubinvestitoritalia.it
Tel. 030.7282253 - Cell. 339.2403585

Club Investitori Italia Via Creta 31 - 25125 Brescia - Italia - Tel. 030.7282253